

Un progetto di



## ***SPOTLIGHT. LUCI CHE ACCECANO, REALTÀ INVISIBILI***

BIENNALE E POLO DEL '900 INSIEME PER AMPLIARE  
LA FORMAZIONE E LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

**Attività didattiche, progettazione partecipata e coinvolgimento dei cittadini** anche fra un'edizione e l'altra di Biennale Democrazia. È questo ciò che si propone il progetto ***Spotlight. Luci che accecano, realtà invisibili***, realizzato con il sostegno della **Compagnia di San Paolo** nell'ambito del "**Bando Polo del '900**", destinato ad azioni che promuovono il dialogo tra Novecento e contemporaneità usando la partecipazione culturale come leva di innovazione civica.

L'iniziativa nasce dalla stretta collaborazione fra Biennale, **Polo del '900**, **Fondazione Artea** e **CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia** e ha due finalità principali: l'organizzazione di un ciclo di incontri nell'autunno 2018 e il rafforzamento delle attività di formazione nelle scuole superiori svolte da Biennale Democrazia.

*Spotlight rappresenta un importante consolidamento dei rapporti tra Biennale Democrazia e Polo del '900 — sottolinea **Alessandro Bollo**, direttore della Fondazione Polo del '900 —. Il progetto prevede, infatti, attività didattiche realizzate anche attraverso formatori individuati tra i nostri enti culturali e un percorso partecipativo che vede il coinvolgimento diretto dello Young Board del Polo nella realizzazione di un ciclo di incontri condiviso dalle istituzioni coinvolte nel progetto".*

Il ciclo di incontri, tre a Torino e uno a Cuneo, che si svolgerà tra settembre e novembre 2018, anticiperà i temi di BD 2019 esplorando i meccanismi con cui la comunicazione e

l'immenso flusso di informazioni fanno emergere alcuni fenomeni sociali, lasciandone in ombra molti altri. La sede del Polo del '900 – con i suoi spazi di Palazzo San Daniele e San Celso – sarà il luogo di riferimento per gli incontri torinesi, realizzati assieme allo **Young Board** del Polo, con cui Biennale sta lavorando a un percorso di progettazione partecipata. Grazie alla collaborazione della Città di Cuneo, il Teatro Toselli sarà la sede dell'incontro cuneese.

*È con grande interesse e gratitudine nei confronti della Fondazione per la Cultura Torino e del Polo del '900 che la Fondazione Artea ha partecipato a questo progetto — afferma il direttore di Artea **Alessandro Isaia** — che ha potuto contare fin da subito sulla collaborazione della Città di Cuneo e del CeSPeC - Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo. Una squadra che ha messo a disposizione le proprie competenze per proporre ai cuneesi un'iniziativa nuova e di grande prestigio, in grado di coinvolgere i giovani in un'esperienza formativa e innovativa su temi di stretta attualità e di offrire al territorio un evento di grande levatura come quello proposto al Teatro Toselli.*

I formatori di Biennale Democrazia saranno per la prima volta affiancati da due formatori individuati dal Polo del '900 e due dal **CeSPeC - Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo** di Cuneo, che svilupperanno nelle scuole i quattro percorsi formativi realizzati in preparazione di Biennale 2019: **Mostri, Radici, Reality, Scarti**. I percorsi coinvolgeranno 75 classi di Torino e si estenderanno a 15 classi della provincia di Cuneo concludendosi con la realizzazione, da parte degli studenti, di un **reportage**, reso possibile grazie all'apporto di **CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia**.

*Siamo lieti come CAMERA — commenta il direttore **Walter Guadagnini** — di aver offerto il nostro supporto scientifico per la preparazione dei formatori sul tema del reportage, fornendo loro quella 'cassetta degli attrezzi' essenziale per costruire un metodo e un linguaggio utili alla realizzazione dei progetti delle classi coinvolte, lavorando sugli aspetti tecnici e di forza comunicativa delle immagini fotografiche.*

*Con il sostegno di*



*In collaborazione con*

